



I Porti Veneti a Roma per “sbloccare il futuro” - Conversazione aperta sulle prospettive di rilancio del sistema portuale veneto

L'AdSP veneta e la Venezia Port Community organizzano giovedì 27 febbraio a Roma l'evento-dibattito “Sblocchiamo il futuro”

Essendo la portualità una grande risorsa per il Veneto, per il Nord Est e per l'Italia, l'obiettivo primario dell'incontro sarà approfondire e condividere i progetti e gli investimenti che mirano a rafforzare le prospettive di sviluppo sostenibile per gli scali lagunari, ragionando anche sulle modalità più efficaci, sostenibili e tempestive per superare gli ostacoli all'orizzonte

Tra i temi sul tavolo anche il nuovo modello di crocieristica, tagliato su misura per Venezia e sulla sua Laguna, e tutti i progetti innovativi a supporto del traffico commerciale e industriale, volti a massimizzare l'offerta portuale logistica industriale ed energetica del Sistema Portuale veneto - hub strategico a livello europeo - minimizzandone al contempo gli impatti ambientali.

L'evento sarà aperto dalla relazione di **Fulvio Lino Di Blasio**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia e per il terminal Container Montesyndial.

Seguirà un dibattito che vedrà protagonisti i rappresentanti delle istituzioni e dell'impresa che giocano un ruolo di rilievo nello sviluppo del Sistema Portuale veneto: **Elisa De Berti**, Vice Presidente Regione del Veneto e Assessore agli Affari legali Lavori pubblici Infrastrutture e Trasporti; **Roberto Rossetto**, Presidente dell'Autorità per la Laguna di Venezia; **Leopoldo Destro**, Delegato del Presidente di Confindustria a Trasporti, Logistica e Industria del Turismo e della Cultura; **Davide Calderan**, Presidente Venezia Port Community.

Le conclusioni saranno affidate a **Vannia Gava**, Vice Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e a **Edoardo Rixi**, Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La moderazione dell'evento sarà a cura del giornalista **Roberto Arditti**.

